



## **COMUNICATO STAMPA DEI CONSIGLIERI LIUZZO ROSARIO, FRANCO VALERIA, LEANZA ANTONIO E CASTIGLIONE CARLO MARIA.**

**In merito alle recenti polemiche legate alla delibera di giunta di transazione tra il Comune di Bronte e il Vice Sindaco Ing. G. Messina n. 160 del 4/12/2018, i consiglieri comunali chiedono chiarezza sui tempi e sulle procedure adottate.**

**Si rileva innanzitutto che la documentazione richiesta con ben due distinte istanze di accesso agli atti dei consiglieri Valeria Franco e Carlo Maria Castiglione, non sono state ancora evase dagli uffici competenti. In tal caso i consiglieri richiamano l'art. 23 del Regolamento Comunale in materia di accesso agli atti. Aspetto molto curioso e preoccupante al tempo stesso sta nel fatto che la suddetta documentazione sia stata già fornita a persone esterne al Comune, con grave mancanza di rispetto verso il ruolo di consigliere comunale, allo scopo di spargere inutile fango e veleno sull'intera vicenda.**

**Riteniamo che non sia opportuno in questa particolare fase politico-amministrativa che vive il Comune di Bronte alimentare un clima pesante e teso.**

**La motivazione della richiesta di ritiro in autotutela della delibera n. 160/2018 è fondata non solo su aspetti procedurali, ad oggi poco chiari, ma altresì su una questione di opportunità politica vista l'attesa di molti fornitori ed imprese che aspettano l'incasso dei loro crediti dal comune, nonché su conflitti di interesse potenziali legati a passate controversie e/o contestazioni, di cui si vuole fare chiarezza, che comunque hanno determinato una transazione tra il Vice Sindaco ed il Comune di Bronte. Si auspica che su tutta la vicenda sia fatta luce discutendone nelle sedi deputate, il consiglio comunale, evitando interferenze ed intimidazioni esterne che hanno il solo scopo di limitare e di condizionare le prerogative riconosciute al ruolo di consigliere comunale.**

**Bronte, 17 dicembre 2018**